

PRIMO PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2022

PRESTITI A MEDIO TERMINE, CON DURATA SUPERIORE A 12 MESI E FINO A 60 MESI, CHE BENEFICIANO DELL'AIUTO DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSE - **L'AGEVOLAZIONE REGIONALE DELL'AIUTO PUO' ESSERE CONCESSA ESCLUSIVAMENTE FINO AI PRIMI 36 MESI** - Reg.to UE N. 1408/2013 - ART.107 E 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti di stato "de minimis" nel settore agricolo

AZIENDE BENEFICIARE

Imprese attive NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI che rispettino i seguenti requisiti:

- Siano condotte da un Imprenditore Agricolo, come definito dall'art. 2135 del C.C.;
- Esercitino attività agricola in forma prevalente;
- Richiedano un prestito non inferiore a € 12.000,00 e non superiore a € 500.000,00;
- Siano iscritte alla C.C.I.A.A.- sezione speciale imprese agricole;
- Siano iscritte all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata con fascicolo dematerializzato come previsto dalla determina dirigenziale n. 19019 del 28/11/2016 e aggiornata con Determinazione dirigenziale n. 3219 del 03/03/2017;
- Presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- Non abbiano procedure fallimentari in corso;
- Non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **Siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali e presentino ad Agrifidi uno, prima della concessione dell'aiuto, il documento unico di regolarità contributiva (DURC);**
- Abbiamo provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- Le cooperative di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli che svolgono anche attività di produzione (allevamento suini) connessa al caseificio e che sono in possesso dei sopra richiamati requisiti, rientrano tra i beneficiari dell'aiuto. L'attività di allevamento dovrà risultare dal certificato di iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA ed il prestito di conduzione richiedibile sarà limitato alla sola attività di allevamento come rilevabile dal registro di carico e scarico degli allevamenti localizzati in ambito regionale.

1

SPESE AMMISSIBILI AL PRESTITO

Le spese sono quelle anticipate dall'imprenditore per il completamento del ciclo produttivo colturale fino alla vendita dei prodotti (importo ammissibile di un anno moltiplicato per tre anni). La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2021/2022**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto, mentre il numero di animali allevati, espresso come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso, è riferito esclusivamente agli allevamenti localizzati nel territorio regionale.

Non è ammissibile presentare la domanda su annualità già oggetto di concessione contributiva. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato. L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto, il numero dei capi allevati e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale.

DURATA MASSIMA DEL PRESTITO A MEDIO TERMINE

I prestiti a medio termine che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto de minimis sotto forma di concorso interesse, possono avere una **durata superiore a 12 e di massimo 60 mesi, con contributo fino ai primi 36 mesi.**

ENTITA' E LIMITI DELL'AIUTO REGIONALE

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti è fissato nella misura massima di **2,50 punti**, per i finanziamenti la cui durata è superiore a 12 mesi, fino a 60 mesi, **fermo restando che l'agevolazione regionale dell'aiuto potrà essere concessa esclusivamente fino ai primi 36 mesi.**

IL CONCORSO SUGLI INTERESSI E' CONCESSO SOTTO FORMA DI AIUTI:

Per tutte le imprese in base al regime de minimis in applicazione di quanto stabilito dal Reg. UE n.1408/2013.

OBBLIGHI- LIMITAZIONI E ESCLUSIONI PER IL REGIME DE MINIMIS

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa, non può superare i 25.000 € nell'arco dei tre esercizi fiscali (quello in corso e i due precedenti);

Nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente programma porti al superamento di tale massimale, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientrerebbe nel massimale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata avvalendosi dell'apposito modulo **entro il 29 aprile 2022.**

Ciascuna impresa può presentare a ciascun confidi a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, **una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di Credito, pena la non ammissibilità della stessa.**

CRITERI DI PRIORITA'

1. imprese che: hanno ottenuto concessione di aiuto a seguito del P.O. di cui alla D.G.R. n.1476/19 relativo ai danni causati dall'evento calamitoso cimice asiatica dall'01/01 al 31/12/19, di cui al D.M. di declaratoria danni causati da cimice asiatica 2019 nel territorio della R.E.R. n.2694 del 13/03/20; hanno effettuato domanda per l'ottenimento di contributi per i danni causati a seguito dell'evento calamitoso derivante da maculatura bruna dal 01/07 al 30/09/20, di cui al D.M. di declaratoria eccezionalità infezioni causate dal microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna) n.0591217 dell'11/11/21; hanno effettuato domanda per l'ottenimento di contributo per i danni causati a seguito dell'evento calamitoso delle Gelate dal 24/03 al 03/04/20, di cui al D.M. di declaratoria n.9376221 del 14/12/20; hanno effettuato domanda per l'ottenimento di contributo per i danni causati a seguito dell'evento calamitoso delle Gelate dal 01/04 all'11/04/21 di cui al D.M. di declaratoria eccezionalità avversità del 09/08/21; Imprese agricole condotte da giovani imprenditori (almeno un giovane nella compagine sociale), con età inferiore ai 41 anni alla data di presentazione della domanda;
2. Imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
3. Altre imprese agricole del territorio regionale;

La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo del Confidi) costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento.

RIEPILOGO

DURATA FINANZIAMENTO: superiore a 12 e max. 60 mesi - RATE: di norma trimestrali/semestrali

CONTRIBUTO: 2,50% SU MAX. 36 MESI

IMPORTO MINIMO RICHIEDIBILE: € 12.000,00

IMPORTO MASSIMO DEL PRESTITO PER SINGOLA AZIENDA: € 500.000,00

PERCENTUALE DI GARANZIA PRIVATA: 30% DELL'IMPORTO EROGATO (la garanzia viene rilasciata a libero mercato mediante l'utilizzo di risorse proprie e pertanto non rientranti nelle tipologie di aiuti di Stato)

COSTI DELLA GARANZIA: 2,40% dell'importo finanziato (minimo € 100,00)

CONDIZIONI BANCARIE: tutte le condizioni per l'erogazione del prestito, devono rispettare l'Accordo Investigricoltura in vigore all'atto della stessa erogazione del prestito da parte della banca, reperibile nella sezione "Aiuti e agevolazioni" - "aiuti di tipo creditizio" - "Investigricoltura", salvo migliori condizioni in convenzione con Agrifidi Uno, reperibili sul sito www.agrifidi.it.

CONDIZIONI AGRIFIDI

3

Costi complessivi comprensivi di: diritti di istruttoria, diritti di segreteria e commissione di garanzia:

- 2,40% sull'importo erogato;

Importo minimo € 100,00 con garanzia sussidiaria e a prima richiesta

Tabella dei costi applicati alla garanzia per importo finanziato:

Costi una tantum sull'importo erogato - garanzia 30%			
Importi e durata	Diritti di Segreteria	Commissioni di Garanzia	Diritti di Istruttoria
Da 12.000,00 a 500.000,00 - 36 mesi (2,40%)	0,09%	0,63%	1,68%

SPESE AMMISSIBILI: totale importo parametri ettaro/coltura

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO:

- Modulo domanda di finanziamento de minimis – ALLEGATO 2
- Dichiarazione sostitutiva aiuti De Minimis con la quale il Titolare dell'azienda dichiara le dimensioni dell'impresa (micro - piccola - media- grande)
- Documenti d'identità di tutti i soci, in corso di validità
- Esposizioni bancarie
- Dichiarazione d'obbligo
- Dichiarazioni fiscali (IVA, Unico, Bilanci)
- Anagrafe regionale validata e Mandato SIAR compilato e firmato
- Modulo di accesso ai dati della Centrale dei rischi della Banca d'Italia (ove richiesto)
- Documentazione integrativa per la garanzia a prima richiesta
- Stampa della videata degli aiuti SIAN